

CIRCOSCRIZIONE 6 ^
Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla -
Falchera - Rebaudengo -
Villaretto



CITTA' DI TORINO

ODGCI6 83 / 2021

10/11/2021

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio
Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|--------------------|--------------------|--------------------------|
| ANASTASIA Maurizio | CANGELLI Valter | ROBELLA Massimo |
| ARAGNO Marco | CELENTANO Michele | SCAGLIOTTI Enrico |
| BARBIERI Onofrio | CUFARI Paola | SCIRETTI Alessandro Ciro |
| BERAUDO Andrea | LAMBERTI Deborah | SPERANZA Luciano |
| BRAIATO Daniela | MARINO Verangela | ZACCARO Giulia |
| BREGA Monica | MARTELLI Isabella | ZITO Rocco |
| BUSSO Marina | MATAROZZO Federica | |
| CADDEO Emanuele | PANZARINO Deana | |
| CAMBAI Fabio | PIARULLI Maria | |

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario MANFREDI Paolo

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "QUANDO NON VENGONO CONSIDERATE LE NECESSITA' DEI CITTADINI".

PREMESSO

- che il quartiere Villaretto manca totalmente di servizi, che l'unica struttura pubblica esistente sul territorio è l'ex scuola Ambrosini, edificio messo a bando nel 2016 con la dicitura "Edificio scolastico, da destinare a servizi aperti alla cittadinanza residente nel Borgo del Villaretto" Nonostante ciò il suddetto edificio il 26 giugno 2019 veniva assegnato con provvedimento del Consiglio Circostrizionale all'Associazione A.M.I.C.A. ONLUS. Associazione che si occupa di giovani adulti con lo spettro autistico e che trasformando l'edificio in struttura sanitaria non consentirà ai residenti di usufruire di NESSUN locale.

CONSIDERATO

- che a distanza di più di due anni la scuola versa in totale abbandono. Ricordiamo che la costruzione dell'ex Scuola Ambrosini risale agli anni 1889/90 ed è un edificio storico dichiarato bene d'interesse culturale ed è pertanto sottoposto alle previste disposizioni di tutela.
- che è stato manomesso il cancello del giardino (oggi una foresta) ed è stato ridotto a discarica e solo dopo segnalazione dei residenti alle forze dell'ordine è stato messo in sicurezza chiudendo con una catena.
- che le porte che danno accesso alla scuola sono state forzate lasciando così l'edificio a disposizione di soggetti ignoti che di notte entravano all'interno per bere e non solo. Ancora una volta sono stati i residenti ad allertare le forze dell'ordine affinché intervenissero e si evitasse una nuova occupazione come nei primi anni 2000.
- che i cittadini non hanno assolutamente nulla contro l'Associazione A.M.I.C.A. ma ritengono vista la situazione che li vede senza un solo posto d'aggregazione per anziani, bambini e ragazzi, ovvero un luogo che possa ospitare i servizi necessari, che sia un loro diritto avere uno spazio all'interno dell'unica struttura esistente sul territorio.
- che i residenti nonostante le innumerevoli richieste, manifestazioni pacifiche, si sono adoperati in ogni modo per far sentire la voce di chi per troppi anni è stato dimenticato, ma soprattutto per chiedere che venisse rispettato il bando che dava la possibilità di supplire alle mancanze, hanno visto una totale mancanza di considerazione, oltre che un disinteresse verso un intero quartiere.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6

INVITA

Sindaco, Assessori competenti, il Presidente della Circostrizione 6 e tutto il Consiglio a riconsiderare gli estremi della concessione alla luce della situazione attuale di abbandono e degrado

in cui si trova l'ex scuola Ambrosini, e vigilare affinché il bando sia rispettato come ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio in tempi prefissati (considerando che sono passati due anni e mezzo), ma soprattutto, di trovare una soluzione ridiscutendo i termini dell'assegnazione attribuendo almeno un locale ai cittadini, che ancora oggi si trovano senza un luogo d'aggregazione. Chiediamo che venga seriamente trovata una soluzione tenendo conto delle necessità di tutte le persone coinvolte.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: ARAGNO - BARBIERI - BERAUDO - BUSO - CADDEO - MARTELLI - MATAROZZO- PANZARINO.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 17
VOTANTI 15
FAVOREVOLI 15
CONTRARI /
ASTENUTI 2 (CAMBAI- CANGELLI)

La proposta è approvata.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Paolo Manfredi